

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

Scheda di sicurezza del 11/8/2022, revisione 4

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: **ACL 60-T**

Codice commerciale: 10091

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Detergente disincrostante acido. Per uso professionale.

Categoria dei prodotti: PC35 - prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi).

Utilizzo presso siti industriali (IS). Uso diffuso da parte di lavoratori professionisti (PW).

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi differenti da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

**FILL CHIMICA s.r.l.**

Via del Lavoro, 12 - 48015 - Z.Ind. Montaletto di Cervia (RA) Italy

tel +39 0544 965254 - fax +39 0544 981084

e-mail: info@fillchimica.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

sds@fillchimica.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0544 965254 (ore ufficio)

Centro Antiveleni Ospedali Riuniti di Bergamo – Tel: 800 883300

Centro Antiveleni Niguarda – Milano – Tel: 02/66101029

Centro Antiveleni di Pavia – Tel: 0382/24444

Centro Antiveleni di Padova – Tel: 049/8275078

Centro Antiveleni Gaslini di Genova – Tel: 010/5636245

Centro Antiveleni di Firenze – Tel: 055/4277238

Centro Antiveleni Gemelli di Roma – Tel: 06/3054343

Centro Antiveleni La Sapienza di Roma - Tel: 06/49970698

Centro Antiveleni Cardarelli di Napoli – Tel: 081/7472870

Centro Antiveleni Ospedale Garibaldi di Catania - Tel: 800410989

Centro Antiveleni Presidio Ospedaliero n.1 di Lecce - Tel: 0832351105

Centro Antiveleni Ospedale Riuniti di Reggio Calabria - Tel: 0965811624

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Met. Corr. 1, H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

STOT SE 3, H335 Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

### Pericolo

#### Indicazioni di pericolo:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

#### Consigli di prudenza:

- P260 Non respirare i vapori.  
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.  
 P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
 P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

#### Disposizioni speciali:

Nessuna

#### Contiene

- alcol etossilato  
 acido cloridrico ...%

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Composizione del prodotto (Reg.CE 648/2004):

<5%: tensioattivi non ionici.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 10\%$ - < 20%	acido cloridrico ...%	Numero Index: CAS: 7647-01-0 EC: 231-595-7 REACH No.: 01-2119484862-27-XXXX	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.8/3 STOT SE 3 H335 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 25\%$ : Skin Corr. 1B H314 10% $\leq$ C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 10% $\leq$ C < 25%: Eye Irrit. 2 H319 C $\geq 10\%$ : STOT SE 3 H335
$\geq 1\%$ - < 5%	alcol etossilato	CAS: 78330-20-8 EC: 932-183-6	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare il prodotto solo in imballi originali e chiusi, in locali freschi ed asciutti ed adeguatamente aerati a temperature non inferiori a 0°C e non superiori a 40°C.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

acido cloridrico ...% - CAS: 7647-01-0

EC - STEL: 15 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm

EC - TWA: 8 mg/m<sup>3</sup>, 5 ppm

UE - TWA(8h): 8 mg/m<sup>3</sup>, 5 ppm - STEL: 15 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm

ACGIH - STEL: Ceiling 2 ppm

### Valori limite di esposizione DNEL

acido cloridrico ...% - CAS: 7647-01-0

Lavoratore professionale: 8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)

Lavoratore professionale: 15 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine (acuta) - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)

Consumatore: 8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti locali - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)

Consumatore: 15 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine

(acuta) - Endpoint: Irritazione (tratto respiratorio)

### Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:



## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici. La scelta del DPI per le mani deve essere fatta sulla base della sua migliore resistenza agli agenti chimici, tenendo conto dei risultati delle prove ottenuti secondo la norma EN 374. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni dei produttori. Materiali adatti per contatto di breve durata (raccomandazione: indice di protezione almeno 2, corrispondente a >30 minuti di permeazione secondo EN374). Butilcaucciù - 0,7 mm di spessore. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a >460 minuti di tempo di permeazione secondo EN374) nitrolocaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	paglierino chiaro	--	--
Odore:	CARATTERIS TICO PUNGENTE	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	NON INFIAMMA/>1 00 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	NON AUTOINFIAM MABILE	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	1,7	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	COMPLETEA	--	--
Solubilità in olio:	INSOLUBILE	--	--

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.09 ± 0.05 kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	ASSENTI	--	--
Miscibilità:	MISCIBILE	--	--
Proprietà comburenti:	ASSENTI	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Prodotto acido: reagisce con sostanze alcaline.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Non esporre alla luce diretta del sole o ad altra fonte di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con sostanze alcaline, ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ACL 60-T

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

#### b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

#### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

#### f) cancerogenicità

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

#### g) tossicità per la riproduzione e sviluppo

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido cloridrico ...% - CAS: 7647-01-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 45.6 mg/L - Durata: 5min

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo - Provoca gravi ustioni cutanee

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo - Provoca gravi lesioni oculari

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo - Può irritare le vie respiratorie

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL(C) - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20 ppm

alcol etossilato - CAS: 78330-20-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg di p.c. - Fonte: N.A. - Nocivo se ingerito

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg di p.c. - Fonte: N.A. - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Fonte: N.A. - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: N.A. - Provoca gravi lesioni oculari

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Maximisation Test - Specie: Porcellino d'india Negativo - Fonte: N.A. - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità in vitro Negativo - Fonte: N.A.

Test: Genotossicità in vivo Negativo - Fonte: N.A.

f) cancerogenicità:

Negativo - Fonte: N.A.

g) tossicità per la riproduzione e sviluppo:

Test: Fertilità Negativo - Fonte: N.A.

Test: Teratogenicità Negativo - Fonte: N.A.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Negativo - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 50 mg/kg di p.c./giorno - Fonte: N.A. - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Fonte: N.A.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli



## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### ACL 60-T

Non classificato per i pericoli per l'ambiente  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

acido cloridrico ...% - CAS: 7647-01-0

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3.25 pH - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.92 pH - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.7 pH - Durata h: 72

alcol etossilato - CAS: 78330-20-8

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10-100 mg/L - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10-100 mg/L - Durata h: 48  
Endpoint: EC10 - Specie: Piante acquatiche > 1-10 mg/L - Durata h: 72

##### b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1-10 mg/L  
Endpoint: NOEC (21d) - Specie: Dafnie > 1-10 mg/L

##### c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivati = 140 mg/L

##### d) Tossicità terrestre:

Endpoint: NOEC - Specie: Vegetali terrestri = 10 mg/kg  
Endpoint: NOEC - Specie: Organismi viventi nel suolo = 220 mg/kg

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

#### ACL 60-T

Biodegradabilità: Il preparato contiene esclusivamente tensioattivi facilmente biodegradabili conformi ai criteri stabiliti nel Regolamento Detergenti EU 648/2004.

alcol etossilato - CAS: 78330-20-8

Biodegradabilità: Rapidamente biodegradabile - Durata: 28d - %: 60

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

acido cloridrico ...% - CAS: 7647-01-0

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

alcol etossilato - CAS: 78330-20-8

Bioaccumulazione: La bioaccumulazione è improbabile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

acido cloridrico ...% - CAS: 7647-01-0

Mobilità nel suolo: Il prodotto è molto volatile

alcol etossilato - CAS: 78330-20-8

Mobilità nel suolo: Forte assorbimento sul suolo - Test: Koc (adsorbimento/soilo) 964-6546

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno



## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU:	1789
RID-UN Number:	1789
ADN-UN Number:	1789
IATA-Numero ONU:	1789
IMDG-Numero ONU:	1789

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione:	ACIDO CLORIDRICO
IATA-Nome tecnico:	HYDROCHLORIC ACID
IMDG-Nome tecnico:	HYDROCHLORIC ACID

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe:	8
ADR-Etichetta:	8
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	80
RID-Class:	8
ADN-Class:	8
IATA-Classe:	8
IATA-Etichetta:	8
IMDG-Classe:	8

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

RID-Packing Group:	III
ADN-Packing Group:	III
ADR-Gruppo di imballaggio:	III
IATA-Gruppo di imballaggio:	III
IMDG-Gruppo di imballaggio:	III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:	No
IMDG-EMS:	F,A-S,B

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	E
IMDG-Nome tecnico:	HYDROCHLORIC ACID

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 2020/878  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta

## Scheda di sicurezza conforme al Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH) - ACL 60-T

STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).